

SCHEMA DI CONTRATTO DI PRESTAZIONE DI SERVIZIO

tra

L'amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino, con sede a Pesaro, in viale Gramsci n.5, CF 00212000418 in persona del Direttore Generale, Marco Domenicucci, d'ora in avanti denominato committente.

e

La Società Creo Srl con sede a Roma, via Vincenzo Monti 29/F, partita IVA 14660451007 in persona del legale rappresentante nato a codice fiscale.....d'ora in avanti denominato fornitore.

Premesso che il fornitore è una ditta operante nel settore della formazione, il committente intende avvalersi della capacità professionale del fornitore e stipulare il presente contratto.

Il committente e il fornitore riconoscono le rispettive professionalità e ritengono di poter addivenire alla conclusione di un accordo che definisca i reciproci doveri.

Ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - oggetto del contratto

1. Oggetto del presente contratto è la prestazione del fornitore al committente, a fronte del corrispettivo che si indicherà successivamente, riguardante il servizio di formazione di cui all'allegato progetto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.
2. Il servizio dovrà essere reso seguendo gli standard in materia e secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Articolo 2 - modalità esecuzione del servizio

1. Il fornitore della esecuzione del servizio di formazione indicato nell'articolo precedente, avrà la facoltà di avvalersi della collaborazione, della consulenza e delle prestazioni professionali di esterni con cui la medesima ha stipulato contratti di collaborazione e consulenza senza null'altro chiedere al committente.
2. Le spese che il fornitore potrà incontrare nello svolgimento della prestazione, comprese quelle di viaggio, per i compensi al personale eventualmente impiegato e per qualsiasi altro tipo di attività inerente allo svolgimento del servizio sono a suo completo carico.
3. Il servizio oggetto del contratto sarà realizzato nei modi e nelle forme concordate tra le parti sia nella tempistica di realizzazione che nei contenuti tecnici.

Articolo 3 - corrispettivo delle prestazioni

1. Il committente si impegna a versare al fornitore per il servizio di cui al presente contratto, l'importo di euro 1.964,21 a seguito di emissione di fattura elettronica.
2. La fattura elettronica dovrà essere inviata al Sistema di interscambio gestito dall'Agenzia delle Entrate e indicare il codice univoco UFE5Q9. Nell'intestazione della fattura dovranno essere riportati i seguenti dati: Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino – CF 00212000418 – Via Gramsci, 5 – 61100 PESARO (PU).
2. Il corrispettivo verrà versato entro 30 giorni dall'emissione della fattura da parte del fornitore. Il pagamento della somma dovuta verrà effettuato mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato come previsto dalla norme vigenti relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13/08/2010, n.136 e s.m.i

Articolo 4 - decorrenza e durata

1. Il presente contratto avrà una durata che decorre dalla firma dello stesso fino al 31/03/2022.
2. Come si indica di seguito in caso di inadempimento contrattuale di una delle due parti, l'altra avrà la possibilità di poter recedere dal contratto per giustificato motivo immediatamente, comunicando tale decisione per iscritto.

Articolo 5 - obblighi del fornitore

1. Il fornitore si impegna a dare puntuale esecuzione a tutti gli obblighi specifici previsti per le prestazioni oggetto del presente contratto secondo quanto previsto nel progetto allegato.
2. Il fornitore è tenuto ad eseguire il servizio affidato a proprio completo rischio ed onere sostenendo tutte le spese ivi comprese quelle relative alle risorse umane impiegate, alle attrezzature necessarie per l'esecuzione del servizio in oggetto del presente contratto.
3. Il fornitore si assume, fin d'ora, la responsabilità di garantire l'esatta realizzazione del servizio conformemente alle indicazioni del presente contratto, nel pieno rispetto delle vigenti norme di legge nonché di quelle che dovessero eventualmente entrare in vigore successivamente.

Articolo 6 - risoluzione del contratto

1. Il committente ha diritto alla risoluzione del contratto in caso di sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore; in tali ipotesi il committente

è tenuto al pagamento dell'importo concordato relativamente ai servizi completati fino al momento della risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto al maggior danno.

2. Il fornitore ha il diritto alla risoluzione del contratto in caso di mancata corresponsione delle commissioni oggetto del contratto, in tale ipotesi il committente è tenuto al pagamento dell'importo concordato relativamente ai servizi completati al momento della risoluzione del contratto e le spese sostenute dal fornitore medesimo, fatto salvo il diritto al maggior danno.

3. Le penali di cui ai commi precedenti non si applicano nel caso in cui ritardi o inadempimenti siano dovuti a cause di forza maggiore non imputabili ad alcuna delle parti, così come comma successivo.

4. In caso di risoluzione del contratto il fornitore deve restituire al committente tutto il materiale e/o i documenti ricevuti, e qualsiasi altro elemento oggetto del contratto che il committente possa aver fornito al fornitore.

Articolo 7 - riservatezza

1. Le parti si obbligano a mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione di trasmissione dati, di cui vengono in possesso e, comunque a conoscenza, a non divulgare in alcun modo in qualsiasi forma e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. Tale obbligo concerne idee, metodologie e esperienze tecniche che il fornitore sviluppa o realizza in esecuzione delle prestazioni contrattuali.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto.

3. Le parti sono responsabili per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

Articolo 8 - trattamento dati personali

1. In seguito al conferimento dell'incarico del presente contratto, le parti verranno a contatto con dati personali necessari per l'esecuzione del servizio.

2. Le parti, nell'espletamento dei rispettivi compiti, dovranno attenersi agli obblighi di riservatezza e di sicurezza imposti dal regolamento UE 2016/679, nonché alle specifiche istruzioni impartite. In particolare le parti sono tenute a:

- trattare i soli dati necessari per l'espletamento dei propri incarichi;

- non diffondere i dati in cui è venuto in possesso al di fuori dei casi in cui è consentito dalla legge o previsto dalle norme contrattuali;

- la necessaria riservatezza dei dati in questione mettendo in atto le cautele idonee ad evitare che terzi non autorizzati possono accedere suddetti dati.

3. Il mancato rispetto da parte del fornitore degli obblighi di cui al presente articolo, comporterà l'obbligo per la parte inadempiente di tenere indenne l'altra nel caso di richieste di risarcimento dei danni cagionati a terzi

Articolo 9 - normativa applicabile

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto si intendono applicabili le norme legislative presenti nel territorio italiano, ed in particolare sarà soggetto alla articolo 2222 e seguenti del Codice Civile.

Il presente contratto è esente da registrazione ai sensi del Testo Unico del 22/12/1986 n.917, art.6 e s.m.i., salvo in caso d'uso.

Il Committente

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Il Fornitore

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

2021

Creo Srl

Marzia Martino

Spett.le Provincia di
Pesaro Urbino
Ufficio Formazione del
Personale



Propone

LE PAROLE NON DETTE

Linguaggio e stereotipi di genere per i dipendenti della Provincia di Pesaro Urbino

Roma, dicembre 2021

Indicazioni di contesto e richiesta di intervento

Il progetto formativo “Le parole non dette linguaggi e stereotipi di genere”, nasce dalla volontà del dipartimento delle Pari Opportunità della Provincia di Pesaro -Urbino, di proseguire un percorso di formazione del personale sui linguaggi e gli stereotipi di genere, ormai attivo da anni.

Siamo tutti concordi che il lavoro non ha genere ma le persone che lavorano, sì! Tutti noi facciamo fatica a pensare, a declinare al femminile ruoli e incarichi, soprattutto quando sono ruoli di potere. Ad esempio, non facciamo fatica a dire infermiere-infermiera, operaio-operaia ma se parliamo di sindaco-sindaca già si storce il naso. È un problema di cultura e il linguaggio ha un ruolo fondamentale. Ciò che non viene nominato tende ad essere meno visibile agli occhi delle persone. Percezioni, comportamenti, abitudini, pensieri, linguaggio, hanno tutte a che fare con il nostro modo di “funzionare” di “stare al mondo”. Cambiare il nostro modo di vedere, sentire, percepire l’altro, cambiare paradigma, ovvero i nostri modelli di riferimento, le nostre convinzioni non è cosa facile ma necessaria. Abbiamo bisogno di esempi, di modelli, di una nuova narrazione che ci accompagni a “vedere e ascoltare” in maniera nuova, con una nuova consapevolezza.

Finalità del percorso formativo sarà: Innescare/stimolare un nuovo paradigma rispetto alle nostre convinzioni, abitudini, comportamenti, linguaggio.

Obiettivi del progetto

- Stimolare un cambio di paradigma di percezione, pensiero e linguaggio, per meglio canalizzare le energie, di tutti;
- Stimolare un nuovo linguaggio per una comunicazione più efficace;
- Consapevolezza di sé, consapevolezza dell’altro;
- Stimolare una riflessione operativa sul ruolo, riconoscere le attitudini di ognuno per poi metterle al servizio di tutto il gruppo;
- Sfide e Minacce cambio di paradigma.

Destinatari

Il percorso è rivolto al personale dipendente della Provincia di Pesaro Urbino

Contenuti concettuali

- Linguaggio di genere: come gli stereotipi influenzano il linguaggio;
- La centralità della Persona nella costruzione di convinzioni, comportamenti, pensieri;
- Linguaggio rispettoso dell'identità di genere, la funzione primaria del linguaggio, ossia la comunicazione;
- La centralità del linguaggio in un mondo sempre più "diverso": dall' inclusività alla convivenza delle differenze;
- Sessismo linguistico: come riconoscerlo, come contrastarlo. Guida a un linguaggio attento al genere.

Articolazione del percorso e investimento economico

Si propongono due formule formative

- 1) Due mezze giornate di 3 ore in presenza, presso una delle strutture della Provincia.
- 2) Una mezza giornata di 3 ore in modalità a distanza.

Totale costo **1.639,34** "Esente IVA art. 10 D.P.R. 633/72".

Seconda proposta:

- 1) Due mezze giornate di 3 ore in presenza, presso una delle strutture della Provincia.
- 2) Una mezza giornata di 3 ore in modalità a distanza.
- 3) Una mezza giornata di 4 ore in presenza, per esercitazione di gruppo.

Totale costo **1.967,21** "Esente IVA art. 10 D.P.R. 633/72".

Creo srl, metterà a disposizione del progetto la sua piattaforma per la formazione a distanza.

Il progetto potrebbe avere una pianificazione temporale di 2/3 mesi.

N.B. Le spese di viaggio e ospitalità saranno a carico della società proponente – CREO srl

Docenza

Marzia Martino docente a contratto in People Empowerment e in Team Building - Facoltà di Economia, Università degli Studi Internazionali di Roma – UNINT. Dopo gli studi universitari in lettere e filosofia, un master ad indirizzo artistico decide di lavorare nel settore culturale dedicandosi a percorsi di didattica interattiva. Da qui nasce la sua passione per lo sviluppo e la crescita delle persone. Diventa coach, orientatrice e formatrice. È coach senior practitioner. Oggi lavora con le aziende in tema di change management, progettando e focalizzando i loro fabbisogni formativi, con proposte costruite su misura, focalizzando l'attenzione sul concetto di bellezza e fiducia. Nel 2018 fonda CREO srl, società di consulenza e formazione. Tra le aziende seguite: Coca Cola, McArthurGlen, Stanhome, Autostrade per l'Italia, Hert Life Croce Amica, Unindustria Calabria, Filca/Cisl, Gruppo Satur/Galileo, Todis, Pilkington, Fondazione Enpam, Fondazione Taetro San Carlo di Napoli, Istituto Comprensivo Paritario Maria Montessori di Castellanza, Cliniche Sant'Agostino, Banca MedioCredito Centrale, Amministrazione Comunale di Vasto (CH). Nel 2020 fonda l'associazione ETS Maestri Fuori Classe, promotrice del Festival dell'Apprendimento Continuo. Sempre nel 2020 entra a far parte del Centro Interdisciplinare di Ricerca sulle Culture di Genere presso l'università UNINT. Nel 2021 diventa Ambassador per la rete nazionale Inclusionedonna.

Vera Gheno, sociolinguista, traduttrice dall'ungherese e divulgatrice, ha collaborato per vent'anni con l'Accademia della Crusca e per quattro anni con la casa editrice Zanichelli. Ha insegnato come docente a contratto all'Università di Firenze per 18 anni; da settembre 2021 è ricercatrice di tipo A presso la stessa istituzione. La sua prima monografia è del 2016: *Guida pratica all'italiano scritto (senza diventare grammarnazi)*; del 2017 è *Social-linguistica. Italiano e italiani dei social network* (entrambi per Franco Cesati Editore). Nel 2018 è stata coautrice di *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello* (Longanesi). Nel 2019 ha dato alle stampe *Potere alle parole. Perché usarle meglio* (Einaudi), *La tesi di laurea. Ricerca, scrittura e revisione per chiudere in bellezza* (Zanichelli), *Prima l'italiano. Come scrivere bene, parlare meglio e non fare brutte figure* (Newton Compton), *Femminili singolari. Il femminismo è nelle parole* (EffeQu); è del 28 aprile 2020 l'ebook per Longanesi *Parole contro la paura. Istantanee dall'isolamento*. Nel 2021 pubblica *Trovare le parole. Abbecedario per una comunicazione consapevole* (con Federico Faloppa, Edizioni Gruppo Abele) e *Le ragioni del dubbio. L'arte di usare le parole* (Einaudi). Dal 14 settembre 2020 all'11 giugno 2021 ha condotto, con Carlo Cianetti, il programma di Radio1Rai *Linguacce*, in onda dal lunedì al venerdì dalle 15:30 alle 16:00.